

## CORONAVIRUS: I CONSIGLI PER LA SALUTE

### DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

#### QUANDO SERVE LA MASCHERINA

Le mascherine non sono tutte uguali, e quindi non tutte hanno la stessa funzione.



Le mascherine chirurgiche sono dispositivi medici che hanno lo scopo di proteggere dalle goccioline di saliva e dalle secrezioni emesse da chi le indossa tossendo o starnutando. Servono quindi agli operatori sanitari, a **chi presta assistenza** ad una persona malata oppure a **chi manifesta sintomi** come tosse o starnuti.

Queste mascherine non sono in grado di bloccare il virus quindi **non sono protettive per chi le indossa**. Indossarle in certi contesti anche in assenza di sintomi può comunque essere prudente perché si potrebbe essere in una fase di positività al virus, prima che i sintomi si manifestino. Hanno in questo senso una utilità “sociale”. Ad esempio, al supermercato oppure in tutte quelle situazioni in cui non sempre si riesce a mantenere la distanza di un metro.

Le mascherine di stoffa hanno dimostrato un'efficacia inferiore rispetto alle chirurgiche, ma sono comunque utili per ridurre l'emissione di goccioline e quindi la diffusione del virus.

Indossare queste mascherine non deve assolutamente far trascurare le misure fondamentali di contenimento del contagio, ovvero:

- mantenere la distanza sicurezza di almeno un metro dalle altre persone
- lavare spesso le mani con acqua e sapone o con un gel a base alcolica
- non toccare bocca, naso e occhi con le mani
- quando si starnutisce, coprire bocca e naso con un fazzoletto o con la piega del gomito.

Per proteggersi dal virus servono invece mascherine dotate di filtri, chiamate respiratori (FFP2 o FFP3). Sono quelle indossate dagli **operatori sanitari** che lavorano a stretto contatto con i pazienti, insieme ad altri dispositivi di protezione, come occhiali, guanti e camice monouso. Al di fuori delle strutture sanitarie, vanno comunque utilizzate in modo corretto e maneggiate con cura perché potrebbero a loro volta risultare una fonte di trasmissione, oppure indurre un **falso senso di sicurezza** che porta a trascurare gli altri provvedimenti di riduzione del rischio.



#### E I GUANTI?

Anche i guanti possono essere utili per limitare la diffusione del contagio (per esempio per il carrello al supermercato), ma non devono sostituire il lavaggio delle mani. Vanno eliminati dopo l'uso (sempre nei rifiuti indifferenziati, meglio senza portarli in casa) e non devono mai venire a contatto con bocca, naso e occhi.